



ATTUALITÀ

Un patrimonio da salvare: operatori votati al rinnovamento energetico

On Dic 10, 2024



ABBONATI A YOUBUILD

Un documento condiviso e programmatico, firmato dai principali operatori ed enti associativi della filiera del rinnovamento energetico degli edifici, dei consumatori e della tutela ambientale da portare all'attenzione delle istituzioni per promuovere una politica strutturata ed efficace sulla **riqualificazione edilizia**.

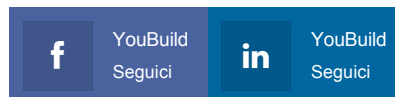
Un documento scritto a più mani

Si configura così **Un patrimonio da salvare**, il documento presentato oggi congiuntamente da **Adiconsum**, **Aem – Associazione Energy Managers**, **AiCarr**, **Aipe**, **Altroconsumo**, **Anfit**, **Aning – Associazione Nazionale Ingegneri**, **Anit**, **Anpe**, **Arse**, **Assocond Co.Na.Fi**, **Assovernici**, **Gruppo pitture e vernici Federchimica-Avisa**, **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, **Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati**, **Cortexa– Eccellenza nel Sistema a Cappotto**, **Federcomated**, **Federazione Filiera Legno**, **F.i.v.r.a.**, **Isi Ingegneria Sismica Italiana**, **Legambiente**, **Kyoto Club**, **Rete Professioni Tecniche**, **Renovate Italy** e **Rete Irene**.

Un sodalizio di **25 soggetti** che coinvolgono, da una prima stima, oltre 430mila



consumatori, 150mila lavoratori, 600mila professionisti, 8mila imprese e 410 industrie di produzione.



YOU TRADEWEB.COM

- **Riapre la cattedrale di Notre-Dame de Paris, anche grazie alle soluzioni Mapei**
9 Dicembre 2024
- **Le Vele di Latina si trasformano grazie al Pnrr**
6 Dicembre 2024
- **Cucina smart e intelligente con Yubii Home**
6 Dicembre 2024
- **Smart Home a rischio: come proteggere la tua casa dagli Hacker**
6 Dicembre 2024

Patto consumatori edili per un futuro sostenibile

Urge l'efficiamento energetico

Il documento si sviluppa a partire dalla considerazione che **il 40% del consumo finale di energia nell'Unione Europea e il 36% delle sue emissioni di gas a effetto serra sono causati dagli edifici**: un'evidenza che fa emergere l'improrogabile necessità di mettere l'efficienza energetica al centro della politica energetica in Italia, per coglierne tutti i vantaggi di tipo sociale, economico e ambientale.

A fronte di queste considerazioni, che sottolineano la connotazione intrinsecamente sociale del tema della riqualificazione edilizia, il Documento esprime innanzitutto la richiesta di **predispone una corretta ed esaustiva analisi**, aperta al contributo della comunità scientifica e professionale, **delle condizioni attuali del parco immobiliare italiano** sul piano energetico e della sicurezza.

Un piano di ristrutturazione

Un'analisi approfondita dello stato dell'arte del patrimonio edilizio, questa, che possa fornire dati certi sull'entità degli interventi necessari e definire quindi i dettagli del **Piano nazionale di ristrutturazione degli edifici e il quadro delle misure di stimolo e accompagnamento necessarie**.

Durante il tempo necessario alla definizione del Piano, sostiene il documento, è inoltre indispensabile varare un **provvedimento ponte** tra la fine del presente anno e il momento in cui saranno attivate le nuove misure che, **mantenendo alle condizioni vigenti l'Ecobonus e il Sismabonus**, consenta di dare continuità alle attività di decarbonizzazione e messa in sicurezza senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Epbd4.

Coinvolgimento degli esperti

Tra le tematiche cardine del documento c'è la necessità di **un coinvolgimento degli esperti della filiera nei processi di consultazione e definizione delle politiche energetiche**.

Grazie all'esperienza specifica e applicata quotidianamente sul campo, infatti, gli operatori del settore potranno offrire un contributo significativo all'elaborazione del



Piano Nazionale di ristrutturazione, che l'Italia dovrà mettere a punto entro il 2025, e al disegno delle nuove misure di sostegno.

Un confronto, quello tra istituzioni e operatori, caldeggiato d'altronde anche dalla Direttiva Epbd4, che prevede **l'istituzione di un tavolo tecnico con tutti gli stakeholder coinvolti**.

Energia e sicurezza

Il documento evidenzia inoltre la necessità di **affiancare all'efficientamento energetico la messa in sicurezza degli edifici**, un aspetto imprescindibile per garantire **la sostenibilità e la resilienza del patrimonio immobiliare italiano**. Solo una piccola percentuale degli edifici esistenti è stata infatti rigenerata o costruita recentemente, mentre la maggior parte necessita di interventi che coniughino riduzione dei consumi energetici e miglioramento della sicurezza.

La riqualificazione energetica non è più rinviabile

Richiesta di risorse dedicate

Centrale è anche il tema delle risorse, cruciale e particolarmente sentito dal Governo, con l'appello a esercitare la massima determinazione e influenza, anche in accordo con altri Paesi membri interessati, nel **richiedere alle istituzioni comunitarie la messa a disposizione di risorse finanziarie dedicate**, al minimo costo e in quantità adeguata, con l'obiettivo di assicurare la congrua ed efficace attivazione della finanza privata, con schemi semplici e prevedibili.

Il documento è aperto alla sottoscrizione e al coinvolgimento di ulteriori soggetti.

Per maggiori informazioni: valeria.erba@anittep.it e evy.lai@reteirene.it



LASCIA UNA RISPOSTA

L'indirizzo email non verrà pubblicato.

Il tuo commento

Il tuo nome *

La tua email *

Il tuo sito web

Slava il mio nome, email e sito su questo browser per la prossima volta

POSTA UN COMMENTO